



Iscriviti ad eCampus

Non puoi iscriverti all'Università che sognavi?

universita-telematica.it

APRI



Redazione



Condividi!

ATTUALITÀ

Covid, Fondazione Gimbe: "Incremento dei nuovi casi, inizia terza ondata"

🕒 5 Marzo 2021 👤 Redazione 📖 2 minuti di lettura



Nuovi casi aumentati del 33%: è quanto emerge dalla fotografia scattata dalla Fondazione Gimbe. Secondo il Presidente Cartabellotta, questi numeri segnerebbero l'inizio della terza ondata.

Iscriviti ad eCampus

Non puoi iscriverti all'Università che sognavi?

universita-telematica.it

APRI

Il monitoraggio indipendente della **Fondazione Gimbe** rileva **nella settimana 24 febbraio-2 marzo 2021**, rispetto alla precedente, un netto incremento dei nuovi casi.

I dati sono stati resi noti **nel corso delle scorse ore**: i nuovi casi ammontano a 123.272, a fronte dei 92.571 dei sette giorni precedenti. Crescono, poi, gli attuali positivi (430.996 contro 387.948), i soggetti in isolamento domiciliare (409.099 contro 367.507), i ricoverati con sintomi (19.570 contro 18.295) e quelli in terapia intensiva (2.327 contro 2.146).

Secondo gli stessi numeri diffusi ieri, rispetto alla settimana precedente, in ben **16 Regioni** e nella Provincia autonoma di Trento aumentano i casi attualmente positivi per 100.000 abitanti e in tutto il Paese sale l'incremento percentuale dei nuovi casi ad eccezione della Provincia autonoma di Bolzano, Umbria e Molise già sottoposte a severe misure restrittive.

*"Per la seconda settimana consecutiva – afferma Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe – si registra **un incremento dei nuovi casi che negli ultimi 7 giorni supera il 33%, segnando l'inizio della terza ondata**".*

*"Già da settimane la Fondazione Gimbe segnala le spie rosse di un'aumentata circolazione del virus, la cui **forte accelerazione sta di fatto avviando la terza ondata** – continua Cartabellotta – . Ma i tempi di politica e burocrazia sono sempre troppo lunghi e le zone rosse locali arrivano quando la situazione ormai è sfuggita di mano".*

Secondo lo stesso Presidente, **la campagna vaccinale stenterebbe a decollare**, e non solo per i noti ritardi di produzione e consegna delle dosi. Al rallentamento contribuirebbero anche le difficoltà organizzative di molte Regioni.

Infine, **il primo Dpcm non introdurrebbe novità significative**: il sistema delle Regioni "a colori" resta immutato, così come le misure per la maggior parte delle attività produttive e commerciali.